



PROP 16742 / 2024

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: FACCIAMO QUALCOSA PER RIQUALIFICARE IL PALAZZO DEL LAVORO

PREMESSO CHE

L'imponente e artisticamente rilevante struttura chiamata anche "Palazzo Nervi" per il suo ideatore, l'ingegnere Pier Luigi Nervi, costruito per le esposizioni all'epoca di Italia '61, è abbandonata da 14 anni.

Dal 2020 il Palazzo del Lavoro è proprietà di Cassa Depositi e Prestiti ed è in assoluto degrado specie nelle sue parti esterne, nonostante una attuale fase di minima ristrutturazione che prevede il ripristino della facciata e della copertura.

La struttura solida e stabile deve essere adibita a un nuovo impegno congeniale con la sua struttura adeguata a grandi progettualità.

RILEVATO CHE

Più di venti atti sul tema sono stati presentati e discussi in Comune dal 2007, compresa l'interpellanza nr. 657/2023 presentata dallo scrivente e discussa in aula in data 18/12/2023 e numerose sono state le valutazioni e le ipotesi sulla sua riqualificazione nel corso degli anni, tra cui quella della creazione di uno shopping center, progetto poi abbandonato; durante il sopralluogo della II Commissione in congiunta con la III Commissione del 20/09/2023 in presenza degli Assessori Mazzoleni e Chiavarino e dell'architetto Brancaccio di CDP sono state esaminate alcune proposte di utilizzo, senza però giungere a conclusioni.

Come sottolineato dall'Assessore Mazzoleni in risposta all'interpellanza sopra citata, Palazzo del Lavoro è oggetto di un Piano Esecutivo Convenzionato, che dal punto di vista urbanistico si concentra sulla destinazione d'uso ASPI (attività e servizi alle persone e alle imprese) che permetterebbe l'insediamento di un polo artistico scientifico e di un museo. Il PEC ha prodotto un progetto preliminare di fattibilità tecnica ed economica di tutte le opere di urbanizzazione.

E' fondamentale che il progetto preveda non solo la ristrutturazione ma anche la durata nel tempo, perché si tratta di un manufatto molto oneroso da mantenere e far funzionare

VISTO CHE

La città di Torino sta acquistando importante notorietà per grandi eventi sportivi e musicali che richiamano grande pubblico e turismo di alto livello.

La città ha due università di livello mondiale (Università degli Studi e Politecnico) che la renderebbero la sede ideale per eventi scientifici di alto livello, attualmente impossibilitati per le dimensioni dei suoi centri congressuali.

Le eccellenze architettoniche e artistiche, l'ospitalità e la gastronomia di alto livello insieme alla vicinanza alla città di Milano (50 minuti di treno) e alle capitali europee contribuirebbero a questa destinazione.

In più, la creazione di un Museo dei Musei è stata suggerita di recente come destinazione del Palazzo del Lavoro.

PRESO ATTO CHE

Le dimensioni del palazzo e la sua conformazione quadrangolare (156 metri per lato e 22.500 mq di superficie) suggeriscono di creare una struttura multifunzionale con una Sala Congressi che possa contare più di 5.000 posti, indispensabili per le grandi riunioni scientifiche, il Museo dei Musei incastonato nella sala e Laboratori e piccole Botteghe Artigianali e Scientifiche al piano superiore

Il Consiglio Comunale di Torino,

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta,

a verificare con Cassa Depositi e Prestiti lo stato attuale di ristrutturazione e il costo totale;

ad avviare un confronto con Cassa Depositi e Prestiti per la destinazione del Palazzo del Lavoro, affinché a seguito dell'approvazione del P.E.C, il progetto definitivo preveda all'interno di un chiaro e definito cronoprogramma, l'eventuale realizzazione di un centro multifunzionale come descritto, rendendolo un polo artistico-scientifico unico in Italia

Torino, 30/05/2024

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Pietro Abbruzzese